



SOSTIENE PEREIRA

Lettura a puntate del romanzo di Antonio Tabucchi

Riassunto della terza puntata: "Il necrologio di D'annunzio"

Alternanza Scuola Lavoro classe 2F del Liceo Classico Marco Minghetti di Bologna

A cura degli studenti studenti: Alice Gnugnoli, Francesca Foschini, Filippo Matis, Lucia Pietra, Alessandra Scartezzini

Tutor prof.ssa Silvia Emanuele

Alle undici, sostiene Pereira, il campanello squillò. Entrarono Monteiro Rossi e suo cugino Bruno, un rifugiato politico bisognoso di denaro. Nonostante un'iniziale incertezza, Pereira decise di aiutarlo; ricevette poi da Monteiro un nuovo necrologio, questa volta dedicato a D'Annunzio.

Una volta in ufficio, Pereira telefonò al suo medico per problemi di salute e si lasciò convincere a trascorrere una settimana in una clinica curativa. Si ricordò poi del necrologio e lo lesse. Monteiro, nonostante apprezzasse le sue poesie, descriveva il poeta come una persona da non imitare. Inutilizzabile, sostiene di aver pensato Pereira.

Durante un appuntamento al caffè Orquideia con Marta, la ragazza gli riferì che Monteiro era partito per l'Alentejo insieme al cugino; i due parlarono poi di politica. Ma a Pereira non interessava: lui si occupava unicamente di cultura.

Giunto alla clinica, Pereira incontrò il suo medico di riferimento, il Dottor Cardoso; i due parlarono di alimentazione e Pereira non fu sincero, poiché si vergognava delle sue abitudini poco sane.

A cena, invece, preferirono parlare di altro; Pereira raccontò del suo giornale, il "Lisboa", mentre il dottore delle sue lauree. Pereira gli rivelò alcuni suoi pensieri riguardo al tema del pentimento e su questo argomento si confrontò con il dottore.

Il giorno dopo, il dottor Cardoso propose a Pereira un bagno benefico in una piscina talassoterapica. Nel frattempo Pereira raccontò al dottore la trama del libro "La Dernière Classe" sul quale aveva intenzione di pubblicare un articolo. Il dottore però si dimostrò contrario a questa scelta, infatti sosteneva che non fosse consona alla situazione politica della loro città.

Al termine della settimana Pereira, rinvigorito, tornò a Lisbona.

Aspettando... GIOIE E DOLORI NELLA VITA DELLE GIRAFFE
in scena al Teatro Arena del Sole (30 gennaio – 8 febbraio)



TEATRO NAZIONALE

**EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE**